



C.A.R.E. Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità

www.care-platform.eu

Analisi europea

Metodologie di produzione della ceramica in UE

Maggio 2023



Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Ceramic Artworks to Raise Esteem and Employability- C.A.R.E.




This document may be copied and reproduced according to the above rules.

(HYPERLINK "<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>" "<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>").

In addition, an acknowledgement of the authors of the document and all applicable portions of the copyright notice must be clearly referenced.

This document may change without notice.

Project No. 2022-1-IT03-KA220-YOU-000086755

	<p>C.A.R.E. Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità</p>
	<p>Erasmus+ 2022-1-IT03-KA220-YOU-000086755</p>
<p>Pacchetto di lavoro</p>	<p>WP2 Progettazione e sviluppo</p>
<p>Attività correlata</p>	<p>A2.1 Analisi comparativa europea</p>
<p>Risultato</p>	<p>Analisi comparativa delle metodologie di produzione della ceramica a livello europeo</p>
<p>Anno</p>	<p>Maggio 2023</p>
<p>Organizzazione capofila</p>	<p>PRISM Impresa Sociale s.r.l (Italia)</p>
<p>Partner che contribuiscono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I.E.R.F.O.P. Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale - Onlus (Italia) - coordinatore ▪ SIGMA - Tournis Symvouleftiki EE (Grecia) ▪ ARDMORE Istruzione e sviluppo (Irlanda) ▪ CSI Centro per l'innovazione sociale LTD (Cipro) ▪ Fondazione FRAME per lo sviluppo delle attività educative (Polonia)
<p>Livello di diffusione</p>	<p>PU: Pubblico</p>
<p><i>Esclusione di responsabilità</i></p>	<p><i>Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.</i></p>

Sommario

Sintesi	5
Introduzione	6
Metodologia	7
Analisi comparativa	8
Italia	11
Grecia	14
Irlanda	16
Cipro	18
Polonia	21
Conclusioni	23
ALLEGATO	24

Informazioni su C.A.R.E. Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità

Tipo di azione

KA220-YOU - Partenariati di cooperazione nel settore della gioventù

Priorità

GIOVANI: Rafforzare l'occupabilità dei giovani

La vista è il più complesso e il più oggettivo di tutti i sensi. Ci fornisce il feedback più dettagliato del mondo esterno e registra contemporaneamente la posizione, la distanza, la dimensione, il colore e la forma delle cose. Tuttavia, la nostra visione non funziona in totale isolamento, poiché si sviluppa fisicamente e psicologicamente in stretta correlazione con altre attività sensitive, in particolare con il tatto e la cinestesia, ovvero "un senso mediato da recettori situati nei muscoli, nei tendini e nelle articolazioni e stimolato da movimenti e tensioni corporee (o dall'esperienza sensoriale derivata da questo senso)". Quando i bambini acquisiscono sicurezza nell'esecuzione di abilità motorie e costruiscono un repertorio di movimenti sufficientemente vario, acquisiscono un elevato livello di competenza motoria che è positivamente associato alla qualità della loro salute psicomotoria e cognitiva.

Secondo l'EBU (Unione Europea dei Ciechi), si stima che nell'Europa geografica ci siano oltre 30 milioni di persone cieche e ipovedenti, il che significa che in media 1 europeo su 30 soffre di perdita della vista. Il tasso medio di disoccupazione delle persone cieche e ipovedenti in età lavorativa è superiore al 75% e la riduzione della qualità della vita dovuta alla perdita della vista costa ogni anno 130 miliardi di euro nell'UE. La perdita di produttività della società dovuta alla maggiore disoccupazione delle persone con perdita della vista invalidante costa 45 miliardi di euro all'anno nell'UE.

Nei bambini affetti da disabilità visiva, la mancanza di uno dei condotti sensoriali causa un ritardo nelle principali fasi dello sviluppo. Di solito, i bambini non vedenti raggiungono ultimamente la consapevolezza della propria individualità grazie al necessario, ma spesso eccessivo, supporto e alla mediazione dei genitori con l'ambiente circostante. Inoltre, l'assenza di informazioni visive comporta inevitabilmente problemi di mobilità per quanto riguarda la postura e l'equilibrio. Di conseguenza, quando socializzano con le persone, i disabili tendono a percepirsi come non sufficienti e meno interessanti, il che porta allo sgretolamento dell'identità sociale.

Per colmare questa lacuna, questo progetto si presenta come un'opportunità chiave per i giovani con disabilità visiva di liberare il loro potenziale come individui, come artisti e come lavoratori, attraverso laboratori di ceramica e il potenziamento delle loro abilità psicomotorie, come una delle basi per lo sviluppo. Dopo tutto, il controllo posturale rende visibili e raggiungibili nuove parti dell'ambiente; la locomozione rende accessibile un mondo più ampio; le abilità manuali promuovono nuove forme di interazione con gli oggetti e le abilità motorie che coinvolgono ogni parte del corpo aumentano le opportunità di interazione sociale. Pertanto, le abilità motorie possono innescare una cascata di sviluppi: percezione e cognizione, linguaggio e comunicazione, espressione e regolazione emotiva, crescita fisica e salute, comportamento funzionale e flessibile.

Sintesi

L'analisi comparativa qui presentata fornisce una panoramica delle metodologie di realizzazione di opere d'arte in ceramica a livello dell'Unione Europea (UE). A tal proposito, la seguente analisi, nell'ambito del progetto Erasmus+ "C.A.R.E. Ceramic Artworks to Raise Esteem and Employability", analizza i punti di forza e di debolezza del settore delle arti ceramiche, aiutando gli stakeholder educativi a coinvolgere sempre di più gli studenti in laboratori inclusivi di lavorazione della ceramica. La seguente ricerca è stata condotta nei paesi del partenariato C.A.RE quali: Italia, Grecia, Polonia, Cipro, Irlanda.

In particolare, l'obiettivo di questa ricerca è stato quello di raccogliere informazioni, attraverso una ricerca documentale, sul grado di partecipazione delle persone alla disciplina ceramica a livello regionale e/o nazionale. Prendendo in considerazione vari parametri come le fasce d'età, il sesso, le istituzioni educative e le organizzazioni che lavorano con persone con esigenze speciali, ci proponiamo di capire i dati demografici e il livello di coinvolgimento nella disciplina ceramica.

La sezione metodologia descrive gli obiettivi della ricerca, i profili dei partecipanti e le metodologie di ricerca utilizzate nello studio, tra cui la ricerca a tavolino e la ricerca sul campo.

Lo studio si addentra poi nella cultura e nella tradizione della ceramica in ogni Paese; fornisce indicazioni preziose sull'attuale panorama della ceramica in ogni Paese e sottolinea l'importanza di programmi e iniziative su misura per favorire

l'impegno, lo sviluppo delle competenze e le opportunità di lavoro nel settore della ceramica, in particolare per i giovani.

In termini di professionalizzazione del settore dell'artigianato e della ceramica, si analizzano i percorsi formativi disponibili per padroneggiare le tecniche ceramiche e diventare ceramisti a tutti gli effetti. Vengono valutati l'adeguatezza della durata dei laboratori, l'efficienza dei canali di comunicazione, l'incorporazione di tradizioni e sottoculture nazionali/regionali nei laboratori e il potenziale per trovare occupazioni di valore all'interno dei programmi di formazione in ceramica. Si considera anche l'esistenza di qualifiche riconosciute per le future attività lavorative.

Il rapporto analizza anche le politiche strategiche dell'UE che promuovono la formazione degli artisti della ceramica in Europa, come il Programma Europa Creativa, Erasmus+, il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e il Fondo Sociale Europeo (FSE). Queste iniziative sostengono la formazione e lo sviluppo degli artisti della ceramica, favoriscono lo scambio interculturale e migliorano la professionalizzazione del settore.

Le conclusioni forniscono indicazioni sull'attuale panorama della ceramica in ciascun Paese e sottolineano l'importanza di programmi e iniziative su misura per promuovere l'impegno, lo sviluppo delle competenze e le opportunità di lavoro nel settore della ceramica nell'Unione Europea.

Introduzione

Il settore delle opere d'arte in ceramica in Europa è un'industria diversificata e dinamica, con opportunità di lavoro che variano nei diversi contesti geografici.

In molti Paesi europei, il settore delle arti creative, che comprende campi come la ceramica, il design, le arti visive e l'artigianato, ha registrato una crescita e ha offerto opportunità di lavoro ad artisti, artigiani e professionisti affini.

Sebbene i dati specifici sull'occupazione nel settore delle opere d'arte in ceramica siano limitati, il panorama occupazionale del settore può spaziare da artisti e artigiani autonomi che gestiscono i propri studi e gallerie a persone che lavorano in grandi aziende di produzione di ceramica, musei, istituzioni educative e organizzazioni culturali. È importante notare che le dimensioni e la composizione del settore delle opere d'arte in ceramica possono variare in modo significativo da un Paese all'altro, e che i fattori economici, le tradizioni culturali e il sostegno governativo alle arti possono influenzare i tassi di occupazione e le opportunità.

In alcuni Paesi europei, musei e gallerie hanno offerto programmi e risorse specifiche per promuovere e migliorare la partecipazione delle persone con disabilità visiva al settore artistico, fornendo risorse,

laboratori e piattaforme per gli artisti con disabilità visiva per mostrare il loro lavoro e contribuire alla comunità artistica. Queste iniziative comprendevano mostre tattili, descrizioni audio e tour tattili che consentivano alle persone con disabilità visive di sperimentare e di confrontarsi con le opere d'arte attraverso il tatto e l'udito, promuovendo in ultima analisi l'inclusività e l'accessibilità delle arti.

Qual è il coinvolgimento delle persone con disabilità visiva nel settore dell'arte in Europa?

Nel 2023, inoltre, non sono ancora disponibili dati esaustivi sull'esatto livello di coinvolgimento del gruppo target specifico del progetto C.A.R.E, sebbene esistano diversi sforzi e programmi volti a promuovere l'inclusività e l'accessibilità nelle arti per le persone con disabilità visiva (V.I.P.).

C.A.R.E. è innovativa perché vede i V.I.P. pienamente capaci di creazioni, di arte e più che sufficienti per essere attori chiave nelle nostre società. È innovativo perché il suo partenariato ha la competenza e l'impegno per trasferire questa visione alla comunità dei V.I. e per dare loro più di una chiave per sbloccare il loro potenziale come individui e come professionisti, persino per costruire la propria impresa.

Metodologia

Obiettivi:

Gli obiettivi della ricerca prevedono la realizzazione di uno studio comparativo dei laboratori di ceramica, la selezione e l'adattamento di approcci per il rafforzamento delle abilità psicomotorie, l'integrazione di pratiche per lo sviluppo di abilità interpersonali e sociali e la progettazione e lo sviluppo di un manuale innovativo sullo sviluppo delle abilità psicomotorie attraverso la lavorazione della ceramica.

Profilo dei partecipanti:

Questa ricerca include le opinioni ricevute da 20 persone tra cui: professionisti del settore della ceramica, operatori giovanili, centri giovanili, associazioni, giovani ipovedenti e ciechi.

Metodologie:

Le metodologie di ricerca comprendono la ricerca a tavolino e la ricerca sul campo. La ricerca a tavolino prevede la raccolta di dati secondari sulle realtà nazionali e sulle tradizioni ceramiche, mentre la ricerca sul campo prevede la raccolta di dati primari attraverso interviste a produttori/praticanti di ceramica. Questi metodi mirano a identificare metodologie efficaci per l'implementazione di corsi di ceramica, a comprendere i benefici per lo sviluppo psicomotorio e a integrare pratiche efficaci di educazione non formale.

La metodologia di ricerca combina una (i) ricerca a tavolino (legislazione nazionale pertinente, rapporti ufficiali, statistiche, guide e altre pubblicazioni riguardanti il ruolo della ceramica nei diversi paesi analizzati), convalidata da (ii) interviste sul campo con professionisti del settore sociale e della ceramica.

Analisi comparativa

L'analisi dei rapporti nazionali evidenzia i punti di forza e di debolezza di Italia, Grecia, Irlanda, Cipro e Polonia in termini di partecipazione e cultura ceramica.

In breve, ogni Paese ha i suoi punti di forza e di debolezza nel campo della ceramica. L'Italia si distingue per la sua partecipazione diversificata e la forte conservazione culturale, mentre la Grecia deve affrontare le sfide del riconoscimento professionale. L'Irlanda offre diversi percorsi formativi, mentre Cipro ha una ricca tradizione storica ma un'istruzione formale limitata. La Polonia mostra popolarità tra gruppi demografici specifici, ma manca di qualifiche formali e di formazione professionale. Ulteriori ricerche e raccolte di dati sarebbero preziose per ottenere una comprensione più completa della disciplina ceramica in ogni Paese.

Tabella 1. Punti di forza e di debolezza per Paese

	PUNTI DI FORZA:	PUNTI DI DEBOLEZZA
ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forte interesse e partecipazione diversificata alla disciplina ceramica, in particolare nella fascia d'età 26-45 anni. ▪ Profondo apprezzamento per le tradizioni culturali e la conservazione dei prodotti ceramici tradizionali. ▪ Sistema ceramico ben sviluppato con numerosi percorsi formativi e insegnamenti tecnico-pratici. ▪ Opportunità di sviluppo professionale e di occupazione nell'insegnamento, collaborazione con le ONG e promozione della diversità culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le sfide per i giovani ceramisti che entrano nel mercato del lavoro, tra cui i costi elevati e la necessità di legami familiari. ▪ Tasso di occupazione relativamente basso per i ceramisti che completano un programma di formazione completo. ▪ Le sfide del settore, come i costi elevati delle attrezzature e l'inflazione, incidono sulla redditività e sulle opportunità di lavoro.
GRECIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Crescente interesse per la ceramica, soprattutto tra gli adulti. ▪ Attività ceramica attiva nell'area metropolitana di Atene e nella provincia, con laboratori, corsi e festival organizzati. ▪ Ricca tradizione e significato culturale della ceramica in Grecia. ▪ Vari enti e associazioni professionali che sostengono ceramisti e ceramiste. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritti professionali limitati e copertura legislativa per i ceramisti in Grecia. ▪ Mancanza di qualifiche formali e accesso limitato alle moderne tecnologie e alle pratiche di know-how. ▪ La concorrenza di articoli importati e prodotti in serie nel mercato dell'arte turistica. ▪
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diverse opzioni formative per chi è interessato alla ceramica, tra cui scuole d'arte, università, community college e apprendistato. ▪ La cultura e il patrimonio ceramico dell'Irlanda sono ricchi e le tradizioni vengono tramandate alle generazioni future. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancano informazioni specifiche sul grado di partecipazione della ceramica in Irlanda. ▪ Necessità di dati più precisi sul tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Opportunità di sviluppo professionale nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (VET). ▪ Disponibilità di qualifiche formali, come il riconoscimento da parte di fiere nazionali e qualifiche di istruzione e formazione professionale e superiore. 	
CIPRO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un certo livello di impegno nelle attività ceramiche, sia a livello professionale che amatoriale. ▪ La ricca tradizione storica e il significato culturale della ceramica a Cipro. ▪ Varie iniziative, laboratori e associazioni che sostengono e promuovono la ceramica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi formali e programmi di formazione professionale per la ceramica limitati. ▪ Mancanza di qualifiche formali specifiche per la ceramica. ▪ Limitate opportunità di sviluppo professionale nell'ambito dell'IFP. ▪ Nessun tasso di occupazione misurabile per i ceramisti che completano un programma di formazione completo.
POLONIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corsi di ceramica molto frequentati da donne tra i 35 e i 50 anni e da scolari. ▪ Ricca tradizione di fabbriche di ceramica e crescente interesse per i prodotti ceramici. ▪ Associazioni di sostegno che promuovono e sviluppano la ceramica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di un sistema di formazione professionale per gli artigiani della ceramica. ▪ Mancanza di qualifiche formali e di criteri di valutazione delle competenze professionali. ▪ Sfide per lo sviluppo professionale e valutazione dei tassi di occupazione nell'industria ceramica.

Le politiche dell'UE che promuovono la formazione in ceramica d'arte in Europa

L'arte ceramica ha una ricca storia in Europa e continua a essere una disciplina artistica vivace e diversificata. Riconoscendo il valore culturale ed economico della ceramica, l'Unione Europea (UE) ha attuato politiche strategiche per promuovere e sostenere la formazione e lo sviluppo degli artisti ceramici in tutto il continente. Questo articolo esplora le principali politiche dell'UE che mirano a migliorare la formazione degli artisti della ceramica in Europa, promuovendo la creatività, l'innovazione e la crescita professionale.

L'UE ha riconosciuto l'importanza di promuovere e sostenere la formazione degli artisti della ceramica in Europa attraverso politiche strategiche e programmi di finanziamento. Il Programma Europa Creativa, Erasmus+, il Quadro Europeo delle Qualifiche e il Fondo Sociale Europeo sono iniziative chiave che facilitano la formazione e lo sviluppo degli artisti della ceramica, favoriscono lo scambio interculturale e migliorano la professionalizzazione del settore. Investendo nella formazione degli artisti della ceramica, l'UE intende preservare il patrimonio culturale, stimolare la creatività e l'innovazione e contribuire alla crescita dei settori culturali e creativi in Europa.

1. Programma Erasmus+¹ : Il Programma Erasmus+ è un'iniziativa faro dell'UE nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Promuove la cooperazione e la mobilità internazionale, facilitando lo scambio di studenti, insegnanti e professionisti in tutta Europa. Attraverso Erasmus+, gli studenti e i professionisti dell'arte ceramica possono beneficiare di opportunità di studio all'estero,

¹Commissione europea. Erasmus+ - Panoramica. Recuperato da https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about/overview_en

stage e programmi di formazione presso istituzioni o organizzazioni partner. Questi scambi consentono di conoscere tradizioni artistiche, tecniche e prospettive diverse, arricchendo l'esperienza formativa degli artisti della ceramica.

2. Programma Europa Creativa² : Il Programma Europa Creativa è un'iniziativa dell'UE che mira a sostenere i settori culturali e creativi. All'interno di questo programma, il sottoprogramma Cultura offre opportunità di finanziamento per progetti che promuovono l'eccellenza artistica, l'innovazione e la collaborazione transfrontaliera in vari campi artistici, tra cui la ceramica. Gli artisti e le organizzazioni ceramiche possono richiedere finanziamenti per sostenere programmi di formazione, mostre, residenze per artisti e progetti di scambio culturale, promuovendo così la formazione e lo sviluppo dell'arte ceramica in Europa.
3. Quadro europeo delle qualifiche (EQF)³ : Il Quadro europeo delle qualifiche (EQF) è un quadro di riferimento comune che promuove la trasparenza e la comparabilità delle qualifiche in Europa. Consente il riconoscimento e la trasferibilità delle qualifiche tra diversi Paesi e sistemi educativi. L'EQF fornisce una base per lo sviluppo delle qualifiche nel settore dell'arte ceramica, garantendo che i programmi di formazione soddisfino determinati standard di qualità e consentano ai diplomati di acquisire le abilità e le competenze necessarie. Facilita la mobilità degli artisti ceramici e incoraggia l'apprendimento permanente nel settore.
4. Fondo sociale europeo (FSE)⁴ : Il Fondo sociale europeo (FSE) mira a migliorare l'occupazione e l'inclusione sociale negli Stati membri dell'UE. Fornisce sostegno finanziario a progetti e iniziative che migliorano lo sviluppo delle competenze, la formazione e le opportunità di lavoro. Il FSE può essere utilizzato per finanziare programmi di formazione sulle opere d'arte in ceramica rivolti a disoccupati, gruppi svantaggiati o persone che desiderano migliorare le proprie competenze. Sostenendo l'accesso a una formazione di qualità, il FSE contribuisce alla professionalizzazione e all'occupabilità degli artisti della ceramica.

²Commissione europea. Europa Creativa - Cultura. Recuperato da https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/actions/culture_en

³Commissione europea. Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Recuperato da https://ec.europa.eu/education/resources-and-tools/european-qualifications-framework-efq_en

⁴Commissione europea. Fondo sociale europeo (FSE). Recuperato da <https://ec.europa.eu/esf/home.jsp?langId=en>

Italia

L'Italia, comprese le regioni Sardegna e Sicilia, ha una disciplina ceramica vivace con una partecipazione diversificata e un profondo apprezzamento per le tradizioni culturali. Il sistema ceramico ben sviluppato offre opportunità di sviluppo professionale, anche se l'ingresso nel mercato del lavoro può essere difficile per i giovani ceramisti. La creazione di un'attività in proprio aumenta le prospettive di occupazione.

L'artigianato ceramico in Italia ha un valore culturale ed economico significativo e contribuisce al ricco patrimonio artistico del Paese.

Partecipazione e cultura ceramica: L'Italia, comprese le regioni Sardegna e Sicilia, dimostra un forte interesse e una partecipazione diversificata alla disciplina ceramica. La fascia d'età più alta è quella tra i 26 e i 45 anni, seguita dai giovani tra i 15 e i 25 anni e dalla fascia d'età superiore ai 66 anni. Anche le organizzazioni che lavorano con persone con bisogni speciali utilizzano la ceramica per lo sviluppo personale. La cultura e le tradizioni ceramiche italiane sono profondamente apprezzate e si crede nella loro conservazione. Negozi locali, festival e piccole imprese contribuiscono a mettere in mostra una ricca gamma di prodotti ceramici tradizionali. La ceramica sarda, in particolare, ha ottenuto riconoscimenti a livello europeo e mondiale. La Sicilia, con la sua storia e le influenze di varie civiltà, tiene in grande considerazione la ceramica, considerata un'arte unica e culturalmente significativa nella regione.

Caratteristiche del sistema ceramico: L'Italia ha un sistema ceramico ben sviluppato che offre numerosi percorsi formativi per gli aspiranti professionisti del settore artigianale. I programmi formativi sono incentrati sull'insegnamento tecnico-pratico, che copre le varie tecniche, i materiali e gli aspetti decorativi della ceramica artistica. I laboratori ceramici comunicano efficacemente attraverso siti web e piattaforme di social media, fornendo informazioni dettagliate sui corsi disponibili e valorizzando le tradizioni nazionali e regionali. Sebbene il sistema offra opportunità di sviluppo professionale, l'ingresso nel mercato del lavoro come giovane ceramista può essere difficile a causa dei costi elevati e della necessità di legami familiari all'interno del settore.

Sviluppo professionale e professioni: I ceramisti in Italia hanno buone opportunità di sviluppo professionale, tra cui diventare insegnanti ed educatori nelle scuole, collaborare con centri giovanili, ONG e istituzioni educative. La collaborazione è particolarmente evidente nelle aree che promuovono l'inclusione sociale e la diversità culturale. Il Certificato di Artigiano della Ceramica, una qualifica formale della durata di due anni, apre opportunità per l'imprenditoria, l'insegnamento e le occupazioni nei musei. Dopo aver completato i programmi di formazione e aver ottenuto il riconoscimento professionale, i ceramisti spesso svolgono professioni come imprenditori di laboratori artistici, insegnanti, curatori di musei e dipendenti di negozi d'arte. Le professioni più comuni associate alla ceramica sono elencate nella categoria ISTAT dei lavoratori.

Tasso di occupazione e sfide: Il tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo in Italia, comprese Sardegna e Sicilia, è relativamente basso, con stime rispettivamente del 30% e del 25%. Tuttavia, l'apertura di un'attività in proprio aumenta il tasso di occupazione al 70%. Molti maestri ceramisti affermati forniscono supporto ai giovani ceramisti permettendo loro di utilizzare le loro attrezzature e i loro forni, facilitando la produzione di creazioni artistiche. L'industria deve affrontare sfide come gli alti costi delle attrezzature e l'inflazione, che incidono sulla redditività e sulle opportunità di lavoro. In Sicilia, molte botteghe e laboratori sono a conduzione familiare, limitando le opportunità di lavoro ai soli membri della famiglia.

Punti salienti e differenze dei due rapporti regionali:

Sardegna [[I.E.R.F.O.P. Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale - Onlus \(Italia\)](#)]:

- Gruppi di età: Il gruppo di età compreso tra i 26 e i 45 anni mostra il maggiore interesse e partecipazione alla ceramica, seguito dai giovani (15-25) e dal gruppo di età superiore ai 66 anni.
- Caratteristiche del sistema ceramico: Il sistema ceramico in Sardegna offre numerosi percorsi formativi, incentrati sull'insegnamento tecnico-pratico e su diverse tecniche, materiali e aspetti decorativi. I laboratori comunicano attraverso siti web e piattaforme di social media, valorizzando le tradizioni nazionali e regionali.
- Cultura e tradizione della ceramica: La ceramica sarda ha ottenuto riconoscimenti a livello europeo e mondiale. I negozi e le feste locali presentano una ricca gamma di prodotti ceramici tradizionali, contribuendo alla conservazione del patrimonio culturale.
- Sviluppo professionale: I ceramisti in Sardegna hanno buone opportunità di diventare insegnanti ed educatori nelle scuole e di collaborare con centri giovanili, ONG e istituzioni educative. Il Certificato di Artigiano della Ceramica consente di partecipare a concorsi per l'insegnamento e apre opportunità per l'imprenditoria e le professioni legate ai musei.
- Tasso di occupazione: Il tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo è relativamente basso, pari al 30%, ma l'apertura di un'attività in proprio aumenta il tasso al 70%.

Risorse e riferimenti

Accademia di Belle Arti di Firenze. (2013). Tecniche della ceramica lucchese. Recuperato da <https://www.accademia.firenze.it/it/percorsi-formativi/tutte-le-discipline-triennio/260-triennio-2013-2014-1/tecniche-della-ceramica-lucchesi>

Centro Ceramico Sperimentale. (n.d.). Formazione. Recuperato da <https://centroceramicosperimentale.it/formazione-2/completo/>

Scuola d'Arte Ceramica. (n.d.). Home. Recuperato da <https://www.scuoladarteceramica.com/it/>

Ceramica Pulli. (n.d.). Recuperato da <https://ceramicapulli.wordpress.com/>

Istituto Nazionale di Statistica. (n.d.). Ceramisti. Recuperato da <https://professioni.istat.it/cp2011/scheda.php?id=6.3.2.1.2%27>

La Tua Italia. (n.d.). L'artigianato della Sardegna: La ceramica [Craftsmanship of Sardinia: Ceramics]. Recuperato da <https://it.latuaitalia.ru/made-in-italy/l-artigianato-della-sardegna-la-ceramica/>

Doriana Usai. (n.d.). Ceramiche artistiche. Recuperato da <https://www.dorianausai.it/ceramiche-artistiche/>

Sicilia [[PRISM Impresa Sociale s.r.l. \(Italia\)](#)]:

- Partecipazione delle persone: La maggior parte delle persone interessate alla ceramica in Sicilia sono adulti di età compresa tra i 26 e i 40 anni, con una distribuzione equilibrata tra i sessi. La Sicilia ha una ricca tradizione e cultura della ceramica influenzata da varie civiltà.
- Caratteristiche del sistema ceramico: La Sicilia vanta un ampio sistema pedagogico per la ceramica, che offre diverse opportunità di formazione. Diverse città siciliane sono note come capitali della ceramica e la partecipazione a laboratori permette di immergersi nelle tradizioni locali.
- Cultura e tradizione della ceramica: La ceramica occupa un posto di rilievo nella tradizione e nella cultura siciliana. Le città siciliane presentano ampiamente la ceramica nelle decorazioni urbane e il centro storico di Caltagirone è riconosciuto come patrimonio dell'UNESCO. La Strada Regionale della Ceramica Siciliana mira a salvaguardare la ceramica artigianale della regione.
- Sviluppo professionale: La disponibilità di qualifiche formali per le arti ceramiche varia da regione a regione. Lo sviluppo professionale si basa molto sull'esperienza, sulle capacità e sulle competenze.
- Tasso di occupazione: Il tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo in Sicilia è relativamente basso, stimato intorno al 25%. Molti laboratori sono a conduzione familiare, il che limita le opportunità di lavoro per i non membri della famiglia.

Risorse e riferimenti

Confartigianato. (2022). Appendice statistica imprese artigiane nei settori interessati da domanda turistica per regione e provincia nel 2022. Recuperato da <https://ufficiostudi.confartigianato.it/pubblicazioni/appendice-statistica-imprese-artigiane-nei-settori-interessati-da-domanda-turistica-per-regione-e-provincia-nel-2022/>

Turismo.it. (n.d.). Sicilia: L'isola delle ceramiche più prestigiose. Recuperato da <https://www.turismo.it/tradizioni/articolo/art/sicilia-lisola-delle-ceramiche-pi-prestigiose-id-22238/>

ABC Sicilia. (n.d.). La ceramica in Sicilia [Ceramics in Sicily]. Recuperato da <https://www.abcsicilia.com/la-ceramica-in-sicilia.html>

Ceramiche Goretti. (2017, 12 ottobre). Corsi ceramica Caltagirone: Corso di manipolazione dell'argilla e creazione al tornio, Caltagirone, corsi di pittura su ceramica [Corsi ceramica Caltagirone: Corso di manipolazione dell'argilla e creazione al tornio, Caltagirone, corsi di pittura su ceramica]. Recuperato da <https://www.ceramichegoretti.it/2017/10/12/corsi-ceramica-caltagirone-corso-di-manipolazione-dellargilla-e-creazione-al-tornio-caltagirone-corsi-di-pittura-su-ceramica-caltagirone-101-28/#.Y8KSK3bMJEY>

Lea Ceramiche. (n.d.). Certificazioni. Recuperato da <https://www.leaceramiche.it/certificazioni>

Regione Campania. (n.d.). Corso di formazione operatore della ceramica artigianale. Recuperato da <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani/corso-di-formazione-operatore-della-ceramica-artigianale?page=1>

Regione Emilia-Romagna. (n.d.). Ceramista [Ceramist]. Recuperato da <https://orienter.regione.emilia-romagna.it/qualifica/dettaglio/35>

Filò. (n.d.). Ceramista [Ceramist]. Recuperato da <https://www.filo.unioncamere.it/P42A8096C8498S0/Ceramista.html>

ANSA. (2022, 31 ottobre). Nasce la "Strada regionale delle ceramiche siciliane". Recuperato da https://www.ansa.it/sicilia/notizie/2022/10/31/nasce-la-strada-regionale-delle-ceramiche-siciliane_9e1ad67b-a0f9-4ffc-a810-17fee7ecf062.html

Ministero dello Sviluppo Economico. (n.d.). Ceramica [Ceramics]. Recuperato da <https://www.mise.gov.it/it/impresa/competit>

Grecia

[\[SIGMA - Tournis Symvouleftiki EE \(Grecia\)\]](#)

L'analisi evidenzia il crescente interesse per la ceramica in Grecia, le sfide che i ceramisti devono affrontare in termini di riconoscimento professionale e competitività e la necessità di istruzione e formazione per migliorare le competenze e l'innovazione nel settore.

Partecipazione e cultura ceramica: Negli ultimi anni si è registrato un aumento del numero di studenti nei dipartimenti di ceramica, soprattutto adulti. Questa crescita è attribuita alla generale diffusione dinamica dell'arte ceramica e alla disponibilità di corsi di ceramica in laboratori privati e scuole.

L'area metropolitana di Atene mostra un'attività ceramica particolarmente attiva, con un'occupazione registrata di 845 persone nella produzione di articoli domestici e decorativi in ceramica. Anche nella provincia l'attività ceramica è significativa, con laboratori artistici, corsi di ceramica e festival della ceramica organizzati regolarmente. Il Centro per lo Studio della Ceramica Moderna di Atene svolge un ruolo di primo piano nella promozione della ceramica moderna e attua programmi educativi per le scuole speciali e per i disabili. L'indagine non fornisce esplicitamente il grado di partecipazione per fascia d'età, ma un'intervista con un ceramista greco suggerisce un equilibrio in termini di genere e di età tra i partecipanti.

Caratteristiche del sistema di produzione della ceramica e contesto: La ceramica in Grecia ha profonde radici storiche e mitologiche, con una ricca tradizione e un significato culturale. Tuttavia, in Grecia non esistono diritti professionali consolidati o una copertura legislativa sostanziale per la professione di ceramista, nonostante il suo importante patrimonio. Per esercitare la professione di ceramista non è necessario ottenere una licenza, ma è necessario notificare la gestione di un laboratorio professionale. Le qualifiche non sono necessarie, ma il possesso di qualifiche pertinenti può essere vantaggioso. A livello nazionale esistono diversi enti e associazioni professionali a sostegno di ceramisti e ceramisti. Le informazioni sulla ceramica vengono diffuse attraverso materiali stampati, social media, blog ed eventi/mostre. La sopravvivenza delle aziende ceramiche è messa a dura prova dalla concorrenza di articoli importati e prodotti in serie e dalla limitazione dell'aggiunta di valore artistico alle opere nel mercato dell'arte turistica.

Sviluppo professionale nella sfera dell'IFP: I ceramisti greci hanno difficoltà a seguire i cambiamenti internazionali a causa della mancanza di istruzione e di accesso alle moderne tecnologie e pratiche di know-how. L'istruzione e la formazione in varie competenze relative alla ceramica possono contribuire allo sviluppo delle competenze di base, migliorare le operazioni di laboratorio, migliorare la competitività e creare nuove prospettive per la professione. La comunicazione limitata all'interno della comunità dei ceramisti e l'eccessiva dipendenza dal mercato turistico hanno creato sfide per la ceramica greca moderna e tradizionale.

Qualifiche formali: Il testo non menziona alcuna qualifica formale specifica che si può ottenere dopo aver imparato l'arte della ceramica in Grecia.

Occupazioni e tasso di occupazione: I ceramisti sono impiegati principalmente in piccole imprese, spesso situate in zone turistiche, che si rivolgono a negozi d'arte e al settore del turismo. Il tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo non è riportato nel testo, ma le prospettive occupazionali per i ceramisti qualificati e impegnati sono considerate positive, con opportunità di crescita in vari settori.

Risorse e riferimenti greci

ELSTAT. (2019). Numero di unità legali, fatturato e dipendenti per settore di attività economica a quattro cifre nell'intero Paese. Grecia. Recuperato da <https://www.statistics.gr>

ELSTAT. (2019). Laureati delle scuole di veterinaria per specializzazione, genere, categoria di bisogni educativi speciali, regione e prefettura. Recuperato da <https://www.statistics.gr>

KMNK. (n.d.). Programmi educativi. Recuperato dal Centro per lo studio della ceramica moderna Fondazione G. Psaropoulos: <http://potterymuseum.gr/>.

Vasilakaki, E. e T. P. (2003). Profilo delle attività imprenditoriali in ceramica. Recuperato da <https://www.ggb.gr/el/node/1186>

ΕΟΠΕΠ. (n.d.). Profilo professionale del "vasaio - ceramista". Recuperato da ΕΟΠΕΠ.

Kokkini, M. (2020). La ceramica, il nuovo yoga. Recuperato da LIFO: <https://www.lifo.gr/now/athens/keramiki-i-nea-giogka>

Maragakakis, S. e I. G. (2021). Tabella di marcia per l'adeguamento della professione di "vasaio artigiano". Atene: IME GSEVEE: Laboratorio di previsione e monitoraggio dei cambiamenti.

Ndai, A. I. (2021). Organizzazione e funzionamento delle attività culturali a livello locale. Patrasso: Hellenic Open University.

Irlanda

[\[ARDMORE Educazione e Sviluppo \(Irlanda\)\]](#)

Nel complesso, l'analisi evidenzia la presenza di una ricca cultura e tradizione ceramica in Irlanda, di vari percorsi formativi per gli aspiranti ceramisti e di opportunità di sviluppo professionale e impegno nel campo della ceramica.

Partecipazione e cultura ceramica: Il grado di partecipazione delle persone alla disciplina ceramica in Irlanda non è specificato nel testo. Il livello di partecipazione può variare in base a fattori quali l'età, l'ubicazione, l'interesse e l'accessibilità, tra gli altri. Per ottenere informazioni precise, si consiglia di consultare i centri di istruzione e formazione professionale, gli istituti di istruzione superiore che offrono programmi di ceramica o il Design & Crafts Council of Ireland (DCCoI).

Caratteristiche del sistema produttivo e del contesto ceramico: L'Irlanda offre diverse opzioni formative per le persone interessate alla ceramica. Tra queste, le scuole d'arte e le università che offrono programmi di laurea e di specializzazione, i community college e i centri di formazione per adulti che offrono lezioni e laboratori, nonché apprendistati e stage con artisti ceramisti esperti. I laboratori possono avere una durata variabile e possono essere incentrati su tecniche tradizionali o su metodi contemporanei/sperimentali. Il sistema di produzione della ceramica in Irlanda enfatizza l'apprendimento e l'esplorazione continui.

Cultura e tradizione della ceramica in Irlanda: Le tradizioni ceramiche irlandesi sono profondamente radicate nella cultura e nel patrimonio del Paese. Molti artisti e artigiani della ceramica continuano a utilizzare tecniche e materiali tradizionali, preservando e trasmettendo queste tradizioni alle generazioni future. In Irlanda esiste una ricca storia di produzione e artigianato ceramico, con arte ceramica tradizionale e contemporanea apprezzata e disponibile nei negozi locali, nei festival, nei musei e sulle piattaforme online.

Sviluppo professionale nell'ambito della formazione professionale: I ceramisti in Irlanda hanno opportunità di sviluppo professionale nella sfera dell'istruzione e della formazione professionale (VET). Possono diventare insegnanti/educatori nei centri di formazione professionale, organizzare laboratori di ceramica per il coinvolgimento locale, collaborare con le ONG ed essere assunti da scuole e istituzioni educative. Eventi promozionali come studi aperti, fiere d'arte e mostre offrono la possibilità di mettere in mostra il loro lavoro e generare interesse per il loro mestiere.

Qualifiche formali: In Irlanda è possibile ottenere diverse qualifiche formali dopo aver imparato l'arte della ceramica. Queste includono il riconoscimento della National Crafts & Design Fair, le qualifiche VETET (ad esempio, NVQ, FETAC) e le qualifiche di istruzione superiore (ad esempio, BFA, MFA o diplomi in ceramica). Per alcuni ruoli possono essere richieste ulteriori certificazioni o qualifiche di insegnamento.

Occupazioni nel mercato del lavoro: I ceramisti in Irlanda possono lavorare in vari ruoli, come ceramisti di studio, ceramisti di produzione, artisti della ceramica, designer della ceramica e insegnanti di ceramica. Le opportunità di lavoro possono essere offerte da studi privati, ceramiche di produzione, scuole d'arte, centri d'arte comunitari e negozi di artigianato. Le occupazioni specifiche dei ceramisti dipendono dalla loro formazione, dalle loro competenze e dalle condizioni del mercato del lavoro.

Tasso di occupazione: Il tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo non è riportato nel testo. Il tasso di occupazione può variare in base a fattori quali il tipo di programma di formazione, il livello di istruzione, l'occupazione specifica e le attuali condizioni del mercato del

lavoro. Si consiglia di consultare i centri di formazione professionale, gli istituti di istruzione superiore o il Design and Crafts Council of Ireland (DCCoI) per ottenere informazioni più precise sul tasso di occupazione dei ceramisti in Irlanda.

Cipro

[\[CSI Center For Social Innovation LTD \(Cipro\)\]](#)

La disciplina della ceramica a Cipro presenta un mix di partecipazione professionale e amatoriale. Sebbene i percorsi educativi formali e i programmi di formazione professionale siano limitati, varie iniziative, tra cui laboratori, associazioni e progetti governativi, mirano a sostenere e promuovere la ceramica. Il ricco patrimonio culturale e il crescente interesse per l'arte ceramica offrono opportunità per un ulteriore sviluppo e riconoscimento della ceramica come professione a Cipro.

Partecipazione e cultura ceramica: Le informazioni disponibili sull'entità della partecipazione dei cittadini alla disciplina ceramica a Cipro sono limitate. Su Google Maps sono stati individuati circa 30 studi/laboratori di ceramica, con un mix di iniziative individuali e laboratori tradizionali. L'associazione Cyprus Pottery - Ceramic Association conta 50 membri. Inoltre, ci sono laboratori serali di ceramica offerti dal Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù, da centri di educazione per adulti e da iniziative del settore privato. Anche la Scuola per ciechi "San Barnaba" offre lezioni di ceramica. Nel complesso, sembra esserci un certo livello di impegno nelle attività ceramiche, sia a livello professionale che amatoriale.

Caratteristiche del sistema produttivo della ceramica: L'analisi indica che a Cipro non esiste un percorso formativo formale per acquisire la padronanza della ceramica. Alcuni studiano ceramica all'estero, mentre altri acquisiscono competenze attraverso apprendistato informale o autoapprendimento. L'Università di Nicosia e la Scuola d'Arte e Design di Agaia offrono corsi opzionali di ceramica nei loro programmi artistici, ma non ci sono programmi specifici di ceramica o di ceramica disponibili negli istituti di formazione professionale ed educativa (VET). I centri di istruzione per adulti, il Servizio per l'Artigianato di Cipro e le scuole aperte offrono opportunità per l'acquisizione di competenze professionali nel campo della ceramica. La mancanza di percorsi educativi formali e i limitati programmi di formazione professionale suggeriscono la necessità di un ulteriore sviluppo e riconoscimento della ceramica come professione.

Cultura e tradizione della ceramica: La ceramica a Cipro ha una ricca tradizione storica che risale alla Preistoria. L'arte della ceramica è stata influenzata da varie civiltà, dando vita a un caratteristico stile ceramico cipriota. I centri tradizionali di ceramica in villaggi come Phini, Kornos, Famagosta e Lapithos hanno una lunga tradizione di produzione di recipienti di uso quotidiano e vasi decorativi. Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse per l'arte della ceramica, con laboratori che offrono lezioni a turisti e locali. Il riconoscimento della ceramica smaltata di Lapithos e della ceramica di argilla rossa di Kornos, Phini e Agios Demetrios come Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO sottolinea l'importanza di salvaguardare questi mestieri tradizionali.

Sviluppo professionale nella sfera dell'istruzione e della formazione professionale: Le opportunità di sviluppo professionale per gli artisti della ceramica nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale sono limitate a Cipro. I ceramisti possono collaborare con varie organizzazioni, tra cui centri di istruzione per adulti, scuole aperte e istituti privati, per insegnare laboratori. Tuttavia, la concorrenza per le posizioni di insegnamento è alta e le possibilità di approvazione sono scarse. Aprire uno studio personale richiede risorse significative, tra cui l'acquisto di attrezzature come i forni. L'Associazione cipriota per la ceramica sostiene occasionalmente i suoi membri offrendo lezioni individuali. I ceramisti possono anche trovare opportunità di collaborare a progetti avviati da agenzie governative, come lo Youth Board of Cyprus e la Bank of Cyprus Cultural Foundation.

Qualifiche formali e occupazione: Cipro non offre qualifiche formali specifiche per la ceramica. I ceramisti del Paese portano avanti le loro attività artistiche attraverso studi personali, laboratori di insegnamento e vendita dei loro lavori online o attraverso fabbriche di ceramica. Il tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo non è misurabile a Cipro.

Risorse e riferimenti ciprioti

Anadysis Films Ltd. (2005). Ceramiche tradizionali a Cipro [File video]. Recuperato il 12 gennaio 2023, da <https://youtu.be/wPovkc-8xvo>.

Aigaia. (2022). Diploma nazionale superiore BTEC. Aigaia School of Art & Design, Cipro. Recuperato il 13 gennaio 2023, da <https://www.aigaia.com.cy/tertiary-education/hnd/>.

BOC. (2022). "Aisthiseis" - A esperienza multisensoriale. Τράπεζα Κύπρου - Banca di Cipro. Recuperato il 13 gennaio 2023, da <https://www.bankofcyprus.com/en-gb/group/latest-news/Aisthiseis/>.

Cedefop. (2019). Revisione dell'apprendistato: Cipro: valore aggiunto: ripensare l'apprendistato. Ufficio delle pubblicazioni. Recuperato da <https://data.europa.eu/doi/10.2801/133749>

Cedefop. (2012). Istruzione e formazione professionale a Cipro. Ufficio pubblicazioni. Recuperato da https://www.cedefop.europa.eu/files/4118_en.pdf

Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù di Cipro. (2022). Centri di istruzione per adulti. Recuperato il 13 gennaio 2023, da <http://www.moec.gov.cy/epimorfotika/en/index.html>.

Commissione nazionale cipriota per l'Unesco. (2016a). Ceramiche smaltate di Lapithos. Recuperato il 12 gennaio 2023, da <http://www.unesco.org.cy/Programmes-Glazed Pottery of Lapithos,EN-PROGRAMMES-04-02-03-18,EN>.

Commissione nazionale cipriota per l'Unesco. (2016b). Argilla rossa tradizionale. Recuperato il 12 gennaio 2023, da <http://www.unesco.org.cy/Programmes-Traditional Red Clay Pottery,EN-PROGRAMMES-04-02-03-17,EN> (Accesso: 12 gennaio 2023).

Associazione ceramica di Cipro. (2022a, 8 novembre). I nostri membri. Recuperato l'11 gennaio 2023, da <https://cyprusceramicassociation.com/our-members/>.

Associazione ceramica di Cipro. (2022b, 8 novembre). Chi siamo. Recuperato l'11 gennaio 2023, da <https://cyprusceramicassociation.com/about-new/>.

DIPAE. (2022). L'Agenzia cipriota per la garanzia della qualità e l'accreditamento nell'istruzione superiore (CYQAA). Recuperato il 13 gennaio 2023, da <https://www.dipae.ac.cy/index.php/en/>.

Makerspace. (2022). Turning the wheel - thinker-maker-space. makerspace.cyens.org.cy. Recuperato il 13 gennaio 2023, da <https://makerspace.cyens.org.cy/turning-the-wheel/>.

MECI. (2020). Bando-Programmi didattici 2020. Dipartimento dell'artigianato cipriota. Recuperato l'11 gennaio 2023, da [http://www.meci.gov.cy/MECI/chs/chs.nsf/all/B174406A6DF10CAEC225850C004208DF/\\$file/Educational_Programmes.pdf?openelement](http://www.meci.gov.cy/MECI/chs/chs.nsf/all/B174406A6DF10CAEC225850C004208DF/$file/Educational_Programmes.pdf?openelement)

MLSI. (2022). Schema per la formazione professionale delle persone con disabilità. DIPARTIMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. Recuperato il 13 gennaio 2023, da https://www.mlsi.gov.cy/mlsi/dsid/dsid.nsf/dsipd28_en/dsipd28_en?OpenDocument.

Paratiro. (2022, 23 novembre). Il Servizio Artigianale Cipriota condivide le storie con il mondo. ΠΟΛΙΤΗΣ [Politis]. Recuperato il 12 gennaio 2023, da <https://parathyro.politis.com.cy/features/poli-eksochi/556538/i-kypriaki-ypiresia-cheirotechnias-moirazetai-istories-me-ton-kosmo>.

PIO. (2021, 3 giugno). Le tecniche tradizionali di Cipro entrano nel laboratorio di ricerca. Retrieved January 12, 2023, from <https://www.pio.gov.cy/%CE%B1%CE%BD%CE%B1%CE%BA%CE%BF%CE%B9%CE%BD%CF%89%CE%B8%CE%AD%CE%BD%CF%84%CE%B1-%CE%AC%CF%81%CE%B8%CF%81%CE%BF.html?id=20755#flat>

Il cuore delle leggende. (2022, 12 settembre). Ceramiche. Recuperato il 12 gennaio 2023, da <https://heartlandoflegends.com/destination/pottery/>.

UNIC. (2022). Belle arti (BA, 4 anni). Università di Nicosia. Recuperato il 13 gennaio 2023, da <https://www.unic.ac.cy/fine-arts-ba/>.

Consiglio della Gioventù di Cipro. (2020). Progetto Iniziative Giovani. onek.org.cy. Recuperato il 13 gennaio 2023, da <https://onek.org.cy/en/programmemata-ypiresies/efkairies-chrimatodotisis/protovoulies-neon/>.

Polonia

[\[Fondazione FRAME per lo sviluppo delle attività educative \(Polonia\)\]](#)

La ricerca evidenzia la popolarità della ceramica tra specifici gruppi demografici in Polonia e la presenza di un forte contesto tradizionale e culturale. Tuttavia, la mancanza di qualifiche formali e di un sistema di formazione professionale pone delle sfide allo sviluppo professionale e alla valutazione dei tassi di occupazione nell'industria ceramica. Il mercato dei laboratori e dei prodotti ceramici è influenzato dalle tendenze all'autosviluppo e agli stili di vita ecologici. Ulteriori ricerche e raccolte di dati sarebbero utili per ottenere una comprensione più completa della disciplina ceramica in Polonia.

Partecipazione e cultura della ceramica: I corsi di ceramica sono popolari tra le donne di età compresa tra i 35 e i 50 anni, che la praticano come forma di autosviluppo e passione. Anche i bambini delle scuole mostrano interesse per i corsi di ceramica, spesso tenuti da studi privati e centri comunitari. Le ONG realizzano progetti per sviluppare offerte di ceramica per persone con disabilità.

Caratteristiche del sistema ceramico e del contesto: In Polonia manca un sistema di formazione professionale per gli artigiani della ceramica e la maggior parte dei maestri si affida all'esperienza informale acquisita in laboratori ceramici privati. Mancano qualifiche formali e criteri di valutazione delle competenze professionali, il che porta allo sviluppo di corsi e formazioni private. Associazioni come l'Associazione dei Ceramisti Forum e l'Associazione dei Ceramisti Polacchi sostengono la promozione e lo sviluppo della ceramica.

Cultura e tradizione della ceramica: La Polonia ha una ricca tradizione di fabbriche di ceramica, come quelle di Ćmielów, Bolesławiec e Chodzież, che fanno parte dell'identità nazionale. L'interesse per i modelli di vita ecologici e per la cultura popolare ha portato a un crescente interesse per i prodotti in ceramica, soprattutto quelli realizzati con argilla antibatterica e antiallergica. Le amministrazioni locali organizzano workshop ed eventi per promuovere la ceramica tradizionale e la cultura popolare.

Sviluppo professionale nella sfera dell'IFP: Le qualifiche formali per lavorare con i bambini come educatori o insegnanti possono essere ottenute attraverso l'istruzione superiore o gli studi post-laurea. I laboratori informali per le scuole professionali, i centri comunitari e le scuole spesso tengono conto della precedente esperienza lavorativa e della reputazione del maestro ceramista. I corsi di ceramica sono offerti come attività extracurricolari, progetti creativi e iniziative di riabilitazione per persone con disabilità.

Qualifiche formali per l'arte ceramica: La Polonia non dispone di un sistema formale di istruzione e certificazione per i maestri ceramisti. Aziende private e ONG offrono corsi di ceramica con certificati che confermano i livelli di avanzamento, ma non fanno parte del sistema educativo formale.

Occupazioni nel mercato del lavoro: I ceramisti sono spesso impegnati in attività in proprio, conducendo laboratori e producendo prodotti in ceramica. Gli artigiani offrono anche dimostrazioni e lezioni per istituzioni educative e culturali. Non esistono dati ufficiali sul tasso di occupazione dei ceramisti che completano un programma di formazione completo.

Risorse e riferimenti in polacco

Organizzazione della corporazione: Consiglio centrale della ceramica delle corporazioni artigianali polacche (ZCP). (n.d.). Sponsor. Recuperato da zcp.net.pl/zcp.sponsorzy.html

Associazione dei ceramisti del Forum. (n.d.). Associazione dei Ceramisti del Forum. Recuperato da cuforum.pl

Comitato centrale della ceramica popolare dell'Associazione dei creatori popolari (ZGSTL). (n.d.). Coltivazione creativa delle tradizioni dal 1968.

Formazione superiore nel campo della ceramica: Accademia d'arte e design Eugeniusz Geppert di Breslavia. (n.d.). Facoltà di Ceramica e Vetro. Recuperato da asp.wroc.pl

OtoUczelnie.pl. (n.d.). Ceramica - studi 2023 | 1 università - reclutamento e requisiti | opinioni. Recuperato da otouczelnie.pl

Storia della ceramica polacca Glos24.pl. (n.d.). Storia della ceramica polacca e delle sue maggiori manifatture in Polonia. Recuperato da glos24.pl.

Conclusioni

L'Italia, la Grecia, l'Irlanda, Cipro e la Polonia hanno ciascuno caratteristiche uniche riguardo alla loro cultura e partecipazione nella ceramica. L'Italia si distingue per il suo forte interesse nella ceramica, il rispetto delle tradizioni culturali e un sistema ceramico ben sviluppato, soprattutto in Sardegna e Sicilia. La Grecia ha visto un aumento nella partecipazione alla ceramica, specialmente ad Atene, ma ha bisogno di affrontare sfide riguardo al riconoscimento professionale e all'istruzione.

In Irlanda ci sono vari percorsi di formazione per i ceramisti, mentre Cipro ha una mescolanza di partecipazione professionale e amatoriale con limitate opportunità di istruzione formale, ma con un'attenzione particolare alla conservazione delle tradizioni artigianali. La Polonia, anche se manca di un sistema formale di istruzione professionale, mostra un forte interesse nella ceramica, soprattutto tra le donne, e ha una ricca tradizione di fabbriche di ceramica.

Per quanto riguarda la formazione ceramica, l'Italia offre numerosi percorsi formativi e pone un'enfasi sull'insegnamento pratico e tecnico. In Grecia mancano i diritti professionali e le qualifiche formali per i ceramisti. L'Irlanda offre diverse opzioni di formazione con un focus sull'apprendimento continuo, mentre Cipro e la Polonia si affidano rispettivamente all'esperienza informale e ai corsi privati.

Le opportunità di sviluppo professionale variano tra i Paesi. In Italia, ci sono buone opportunità per i ceramisti, inclusa l'imprenditoria, l'insegnamento e le occupazioni nei musei. La Grecia ha bisogno di adeguarsi ai cambiamenti internazionali e migliorare l'accesso alle moderne tecnologie. L'Irlanda offre opportunità di insegnamento e collaborazione con varie organizzazioni. Cipro ha limitate opportunità di sviluppo professionale, mentre la Polonia si affida a laboratori informali e manca di qualifiche formali.

I tassi di occupazione dei ceramisti completati i programmi di formazione variano tra i Paesi. In generale, sono relativamente bassi in Italia, ma la creazione di attività proprie aumenta le prospettive di occupazione. I tassi specifici per Grecia, Irlanda, Cipro e Polonia non sono menzionati, ma ci sono opportunità in vari settori. In conclusione, questi Paesi dimostrano diversi livelli di partecipazione e importanza culturale nella ceramica, con l'Italia che si distingue per la sua vivacità, rispetto delle tradizioni e sviluppo del settore. Grecia, Irlanda, Cipro e Polonia presentano punti di forza e sfide uniche riguardo al riconoscimento professionale, istruzione e opportunità di lavoro.

ALLEGATO

Ricerca sul campo C.A.R.E.

Caro ceramista,

Benvenuti in questo progetto Erasmus+ denominato C.A.R.E. e grazie per il tempo che state dedicando a questa ricerca. C.A.R.E. (*Ceramic Artworks to Raise Esteem and Employability*) si presenta come un'opportunità chiave per i giovani con disabilità visiva di liberare il loro potenziale come individui, come artisti e come lavoratori, attraverso laboratori di ceramica su misura e il miglioramento delle loro abilità psicomotorie, come una delle basi per lo sviluppo. L'analisi dei feedback ricevuti porterà alla stesura di rapporti nazionali, che serviranno come base per la creazione di un rapporto comune dell'UE.

<https://forms.gle/segg6Ve9daoRwvqs5>

PRIVACY E GDPR

Sono consapevole che i miei dati personali saranno utilizzati nell'ambito del progetto C.A.R.E., № 2022-1-IT03-KA220-YOU-000086755. Compilando il presente modulo, acconsento che i dati personali forniti all'interno (indirizzo e-mail) possano essere utilizzati a scopo di segnalazione ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 dall'amministratore di PRISM Impresa Sociale Srl, Italia, C.F.: 92057680859. Do il mio consenso volontariamente e per il periodo di tempo indispensabile ai fini del trattamento dei miei dati personali (almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto). Sono consapevole del fatto che ho il diritto di revocare gratuitamente il presente consenso in qualsiasi momento, il diritto di accesso ai miei dati personali, il diritto alla loro rettifica o cancellazione e il diritto di bloccare eventuali dati personali errati.

Esperienza individuale e background professionale

Q1. Da quanto tempo lavora nel settore della ceramica?

- () Meno di 1 anno
- () Da 1 a 3 anni
- () Da 3 a 5 anni
- () Per 5 o 10 anni
- () Ho lavorato nel settore della ceramica, ma ora non più.
- () Non ho mai lavorato nel settore della ceramica.

Q2. Qual è il suo livello di istruzione formale? *

- () Istruzione primaria
- () Istruzione secondaria inferiore
- () Istruzione secondaria superiore
- () Istruzione post-secondaria non terziaria
- () Istruzione superiore (laurea, master o dottorato)
- () Altro
- () Altro:

Q3. Ha ricevuto una formazione professionale in ceramica?

- () Sì, ho frequentato un percorso di formazione formale (Istruzione e Formazione Professionale)
- () No, sono un ceramista autodidatta.

C.A.R.E. Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità

Q4. Direbbe che le sue abilità psicomotorie (postura, percezione del corpo, sensazione tattile, concentrazione, ecc.) sono migliorate durante la sua formazione in ceramica? *

- () Sì
- () No
- () Non lo so

Q5. Offrite laboratori di ceramica o opportunità di formazione sull'artigianato?

- () Sì
- () No
- () Non più

Q6. Ha lavorato con partecipanti con minori opportunità?

- () Sì
- () No

Q6.1. Se ha risposto "Sì", la preghiamo di specificare i tipi di allievi con minori opportunità con cui ha lavorato.

- [] Persone ipovedenti
- [] Persone con problemi di udito
- [] Persone con disabilità motorie
- [] Persone con problemi di salute mentale
- [] Persone con un contesto economico/sociale difficile
- [] Persone con background migratorio
- [] Altro:

Q7. Secondo lei, quali attività di lavorazione della ceramica possono migliorare le capacità psicomotorie e la percezione corporea dei giovani? *

[Qui si intendono abilità fisiche come il movimento, la coordinazione, la manipolazione, la destrezza, la grazia, la forza, la velocità - azioni che dimostrano le abilità motorie fini o grossolane, come l'uso di strumenti o attrezzi di precisione e la deambulazione].

- [] Preparazione e fasi dell'argilla
- [] Tecniche di costruzione a mano
- [] Lancio della ruota
- [] Uso di strumenti di lavoro
- [] Uso del forno o di altri strumenti di cottura
- [] Vetrata
- [] Creazione di pigmenti
- [] Altro:

Q7.1. Si prega di specificare se ci sono attività specifiche tra quelle menzionate sopra che possono migliorare le abilità psicomotorie.

Q8. Secondo lei, quali sono i rischi potenziali per gli studenti/clienti/altri quando si gestisce un laboratorio di ceramica? *

Q8.1. Considerando la risposta precedente, che tipo di precauzioni si dovrebbero prendere per evitare/mitigare questi rischi? *

Q9. Sareste interessati a prendere parte a un programma di formazione mirato a promuovere l'impegno della comunità delle persone con disabilità visiva nei laboratori di ceramica e ad aumentare l'occupabilità dei giovani attraverso la ceramica?

- () Sì, certo
- () No, grazie

Q9.1. Se avete selezionato "Sì", lasciate pure il vostro contatto qui sotto (indirizzo e-mail, telefono, ecc.).

Q10. Sareste interessati a pubblicizzare il vostro laboratorio/atelier e a far parte della rete di ceramisti dell'UE che sarà sviluppata nel corso del progetto CARE? *

- () Sì, certo
- () No, grazie

Q10.1. Se avete selezionato "Sì", scrivete pure le vostre pagine sui social media (sito web, Facebook, Instagram, YouTube, ecc.). Se non avete ancora una pagina di social media, potete lasciare il vostro indirizzo e-mail.

Grazie mille per il vostro tempo e il vostro contributo



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.